



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e del sud
Sardegna
Via Cesare Battisti, 2
09123 CAGLIARI
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

- > Al Comune di Pabillonis
protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

Oggetto: POS. 1177-2022/ Comune di Pabillonis / Località: Complesso Nuragico S. Lussorio / Proponente Comune di Pabillonis / Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 ss. mm. ii.) relativa a "ESAME PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ERADICAZIONE DI PIANTE TRA LE STRUTTURE MURARIE A SALVAGUARDIA DEL COMPLESSO NURAGICO S. LUSSORIO"- CONFERENZA DI SERVIZI in forma semplificata e modalità asincrona.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si trasmette relazione tecnica illustrativa predisposta dall'ufficio ai sensi dell'articolo 146, comma 7, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii.).

La relazione tecnica illustrativa allegata esplicita il parere favorevole di questo Servizio sull'intervento in argomento; in particolare, nella parte relativa alla "compatibilità paesaggistica dell'intervento", nel punto 1 si descrive il contesto in cui si inseriscono le opere, nel punto 2 si verifica la conformità con la normativa vigente, nel punto 3 si formula il parere motivato e si impartiscono le eventuali prescrizioni per migliorare l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico.

Firmato digitalmente
Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furbas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Articolo 146, comma 7, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii.

POSIZIONE N.	1177-2022
SETTORE	Settore 1/OR
RESPONSABILE DEL SETTORE	Ing. Raimondo Leoni
TECNICO ISTRUTTORE	Geom. Alberto Carboni

PROCEDIMENTO

DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Data istanza	19/07/2022	Protocollo istanza	37520
Data integrazioni	Protocollo integrazioni		
Lavori di	Progetto definitivo esecutivo per l'esecuzione dei lavori di eradicazione di piante tra le strutture murarie a salvaguardia del complesso nuragico S. Lussorio		
Comune	Pabillonis		
Località	Complesso Nuragico San Lussorio		
Richiedente	Comune di Pabillonis		
Recapito comunicazioni	protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it		
Progettista	Arch. Donatella De Rinaldis - Dott.ssa Michela Vittoria Giuliana Migalettu		
Tipologia di intervento	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO		
Conferenza di Servizi	asincrona	data conclusione	18.10.2022

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA

Elenco elaborati grafici	Scegliere un elemento.		
n.	elaborato	n.	elaborato
1	All_00_Relazione_archeologica	4	All_B_Documentazione_fotografica
2	All_A_Relazione_tecnica_generale	5	ALL_D_QUADRO_TECNICO_ECONOMICO_1
3	All_A2_Relazione_Paesaggistica		
	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Conforme al DPCM 12.12.2005	
	Specificare eventuali carenze:		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI			
Amministrazione	Data	Numero	Tipo di Provvedimento

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI			
Amministrazione	Data	Numero	Tipo di Provvedimento

DATI CATASTALI		
	FOGLIO	MAPPALE/PARTICELLA
NCT	1	286 e 288
NCEU		

DATI URBANISTICI	
STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	PUC non adeguato al PPR
ZONA URBANISTICA	E
PIANO ATTUATIVO	non necessario

VINCOLI PAESAGGISTICI (art. 134 Dlgs 42/04)	
1. ARTICOLO 136 D.lgs. 42/04	
Decreto Ministeriale/ DAPI	non presente
2. ARTICOLO 142 COMMA 1 D.lgs. 42/04	
c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico....., e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;	
m) le zone di interesse archeologico;	
3. ARTICOLO 143, COMMA 1, LETTERA "d" D.lgs. 42/04 (Norme Tecniche di Attuazione PPR)	
Articolo 17 comma 3	non presente
Articolo 47 comma 2 lettera "c"	Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

ULTERIORI CONTESTI
BENI IDENTITARI: Articolo 47 comma 3 N.T.A. del PPR: non presente
BENI MONUMENTALI: Articolo 10 del D.lgs. 42/04: Area archeologica del Nuraghe Santu Sciuri: – con Decreto Commissione regionale patrimonio culturale n.229 del 28.09.2016 – D Lgs. 42/2004 art. 10 comma 3, lett.a) e art. 13

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE			
AMBITO DI PAESAGGIO	Zona interna		
Componenti di paesaggio	ambientali	insediative	storico culturali
	AREE AD UTILIZZAZIONE AGRO-FORESTALE	non presenti	non presenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO

1. PARTE DESCRITTIVA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E CARATTERI PAESAGGISTICI PREVALENTI

Il nuraghe Santu Sciori o San Lussorio, è situato su una piccola collinetta da cui si domina gran parte del Campidano, quasi al confine del territorio comunale, sopra un'ansa del fiume Mannu. Si raggiunge dalla strada consortile in località San Lussorio.

Nel sito di Santu Sciori è presente un complesso monumentale che, sebbene quasi completamente interrato e ricoperto da cumuli di materiale lapideo di crollo, è riconoscibile nella sua planimetria generale. Si intravede un nuraghe complesso, con presunto antemurale turrito, circondato da un villaggio di abitazioni a pianta circolare. Il nuraghe si conserva per un elevato massimo di 4 m., sopra un terrapieno in posizione dominante rispetto alla riva destra del Flumini Mannu, dal cui alveo attuale si trova a meno di cento metri. L'ubicazione del monumento è segnalata da grande distanza dalla chiesetta moderna di S. Lussorio, costruita proprio sopra il monumento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come descritto dal tecnico:

Opere di Restauro Conservativo Nuraghe Santu Sciori

• *Rimozione di apparati radicali all'interno di cortine murarie costituenti il paramento murario esterno di alcuni spazi del nuraghe, quali cortile, torri laterali e mastio centrale. Le operazioni, eseguite sotto la diretta sorveglianza di archeologo competente e della direzione dei lavori, si svolgeranno, salvo eventuali sorprese, secondo la seguente scaletta, individuazione e posa di cartellini numerati sui blocchi interessati dalla singola operazione di rimozione, incluse l'individuazione dei reciproci rapporti tra i singoli blocchi costituenti il paramento esterno; rimozione con ausilio di capra e paranco a catena dei blocchi che verranno posti in prossimità dell'area di intervento; taglio e rimozione degli apparati radicali presenti, con l'impiego esclusivo di attrezzatura di taglio al fine di non eseguire strappi, trattamento biocida sulla parte residuale dell'apparato radicale, riposizionamento dei blocchi con ausilio di zeppe litiche.*

• *Integrazione delle legature nella tessitura muraria originaria da eseguirsi con zeppe di materiale originale presente sul posto o fornite dall'impresa, ma similari a quelle già presenti nel monumento, tali zeppe dovranno essere approvate preventivamente alla loro collocazione in situ e nel reciproco rapporto tra loro dopo la loro collocazione dalla direzione dei lavori e dalla direzione scientifica, inserite in malta idonea composta con il 40% di terreno argilloso ed il restante 60% di terra sterile pulita da impurità (grigliata) e inerti di piccole dimensioni provenienti da cava, con l'aggiunta di acqua nella quantità sufficiente a garantire la necessaria plasticità della malta, con l'aggiunta di calce aerea (50 kg/m³), o di altra malta con differente composizione come risulterà dalle sperimentazioni e campionature in sede di esecuzione dei lavori. Tali strategie operative rappresentano un work in progress in cui ciascuna scelta dovrà essere valutata e concordata sul campo fra la Direzione dei lavori, la Direzione scientifica e l'Ente preposto alla Tutela, con l'obiettivo primario della salvaguardia del bene. Tutti gli interventi saranno eseguiti con la presenza costante dell'archeologo per quanto di competenza. Resta inteso che ogni operazione verrà preceduta, accompagnata e seguita dalla necessaria documentazione grafica e fotografica, attraverso la quale sarà possibile conservare memoria dell'intervento svolto e verificare la rispondenza dell'effetto finale alla situazione di partenza.*

OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PREVISTE IN PROGETTO

Non sono previste opere di mitigazione e misure di compensazione

DESCRIZIONE DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'intervento volto al restauro del bene archeologico in modo da garantirne la conservazione si inserisce nel paesaggio rurale senza introdurre modifiche significative. Le uniche opere suscettibili di alterare lo stato dei luoghi sono rappresentate dall'eliminazione degli alberi ad alto fusto prossimi alle strutture archeologiche, lavorazioni necessarie per la tutela del bene culturale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

VISIBILITÀ' E CRITICITÀ' PERCETTIVE DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLE VISUALI PANORAMICHE

Non si riscontrano particolari criticità dal punto di vista percettivo.

2. CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO

COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON LE MOTIVAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Non è presente un provvedimento di notevole interesse pubblico.

CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO CON LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE E/O DEL PUC ADEGUATO AL PPR

L'intervento è conforme con le NTA del PPR.

3. COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO MOTIVATA

Si esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento in quanto volto al restauro dei beni archeologici garantendone la conservazione.

In quanto:

- L'intervento volto al restauro del bene archeologico in modo da garantirne la conservazione si inserisce nel paesaggio rurale senza introdurre modifiche significative. Le uniche opere suscettibili di alterare lo stato dei luoghi sono rappresentate dall'eliminazione degli alberi ad alto fusto prossimi alle strutture archeologiche, lavorazioni necessarie per la tutela del bene culturale;
- L'intervento è conforme con le NTA del PPR.

PRESCRIZIONI PER LE OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE

La rimozione delle essenze arboree non deve danneggiare le strutture archeologiche e devono essere autorizzate dalla competente Soprintendenza.

Il Funzionario Istruttore

Geom. Alberto Carboni

Firmato digitalmente

**Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas**

Il Responsabile di Settore

